



**Decreto dell'Amministratore Unico  
n. 4 del 19.02.2020**

**Oggetto: Conferimento incarico legale per la presentazione innanzi al Tribunale di Massa dei ricorsi in Appello avverso le sentenze sfavorevoli del 21.11.2019 rese dal Giudice di Pace di Massa nei procedimenti Consorzio Z.I.A. / Renato Piccini, Consorzio Z.I.A. / CVA Consulting, Consorzio Z.I.A. / Calacatta Arni, Consorzio Z.I.A. / Cave Carcaraia e Consorzio Z.I.A. / BLU SRL - Smart CIG ZC12C20A87**

**L' Amministratore Unico**

**Vista** la L.R. n. 44/2019 “Norme per il riassetto del Consorzio per la Zona Industriale Apuana. Modifiche all’articolo 32 quater della l.r. 82/2015”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 35, parte prima, del 24.07.2019;

**Vista** la delibera dell’Assemblea del Consorzio Z.I.A. del 31.01.2020 con la quale è stato nominato Amministratore Unico del Consorzio Z.I.A. il dott. Norberto Petriccioli;

**Preso atto** dalla Relazione Finale del Commissario del Consorzio Z.I.A. dott.ssa Manuela Sodini, posta all’ordine del giorno della seduta dell’Assemblea del Consorzio Z.I.A. sopra richiamata, che in data 21.11.2019 sono state emesse le sentenze del Giudice di Pace di Massa con cui sono state accolte le opposizioni con revoca delle ordinanze alle ingiunzioni notificate dal Consorzio Zona Industriale Apuana alle imprese di seguito indicate: Renato Piccini, CVA Consulting, Calacatta Arni, Cave Carcaraia e BLU S.r.l.;

**Rilevato** che dette sentenze non risultano tuttora notificate, che hanno evidenti motivi di impugnabilità e che il termine per proporre eventuale appello è di 6 mesi a decorrere dal 22 novembre 2019, fatta salva eventuale notifica della sentenza, che ridurrebbe il termine per l’appello a soli 30 giorni;

**Posto** che l’Ente è sprovvisto di avvocatura interna e si trova di volta in volta, a dover conferire l’incarico di assistenza giuridica, difesa e rappresentanza legale in giudizio ad un professionista esterno in possesso della necessaria esperienza e capacità;

**Considerata**, quindi, la necessità di provvedere, con opportuno atto amministrativo, all’affidamento di incarico ad un professionista qualificato per presentare ricorso in appello avverso alle sentenze sfavorevoli del 21.11.2019 del GDP di Massa, nei procedimenti Consorzio Z.I.A. /

Ente Pubblico Economico

Via Sforza , 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702  
C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00  
<http://www.consorzio.zia.ms.it> | [info@consorzio.zia.ms.it](mailto:info@consorzio.zia.ms.it) | [c-zia@legalmail.it](mailto:c-zia@legalmail.it)



Renato Piccini, Consorzio Z.I.A. / CVA Consulting, Consorzio Z.I.A. / Calacatta Arni, Consorzio Z.I.A. / Cave Carcaraia e Consorzio Z.I.A. / BLU SRL ;

**Dato atto che** con riguardo all’incarico di rappresentanza e difesa in giudizio, si rileva come, detto incarico rientra tra i servizi legali elencati nell’ambito dell’articolo 17 comma 1 lettera d) n. 1) del D.lgs. n. 50/2016, il quale lo esclude dall’ambito oggettivo di applicazione delle disposizioni codicistiche di cui al D.lgs. n. 50/2016.

**Ulteriormente dato atto** del Documento ANAC n.12, recante “*l’Affidamento dei servizi legali*”, approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e rintracciabile al sito: “[https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/Delibere/2018/RelazioneAIR\\_servizilegali.pdf](https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/Delibere/2018/RelazioneAIR_servizilegali.pdf)”, che:

- In base al parere espresso dal Consiglio di Stato, con deliberazione n. 907 del 24/10/2018, secondo cui: “*ripropone, in chiave dirimente della disciplina applicabile, la distinzione fra incarico conferito ad hoc, per un fabbisogno specifico e puntuale dell’amministrazione, come tale rientrante nella fattispecie del contratto d’opera (artt. 2222 e ss. codice civile), e gestione continuativa o periodica del servizio, con organizzazione di mezzi e assunzione autonoma del rischio, fattispecie del tutto omologa all’appalto di servizi; inquadra l’affidamento della singola prestazione professionale nell’ambito dell’art. 17 del Codice (contratti esclusi dall’ambito di applicazione), mentre l’affidamento seriale viene fatto ricadere nello spettro applicativo dell’Allegato IX, senza che rilevi, almeno per gli incarichi di patrocinio legale, alcuna distinzione di natura prestazionale.*”, è arrivato alla conclusione che:
- L’affidamento dei servizi legali costituisce appalto, con conseguente applicabilità dell’allegato IX e degli articoli 140 e seguenti del Codice dei contratti pubblici, qualora si affidi la gestione del contenzioso in modo continuativo o periodico nell’unità di tempo considerata (di regola il triennio);
- L’incarico conferito ad hoc costituisce invece un contratto d’opera professionale, consistendo nella trattazione della singola controversia o questione per un’esigenza puntuale o episodica, ed è sottoposto al regime di cui all’articolo 17 (contratti esclusi);
- Inoltre, con riferimento all’affidamento diretto di un incarico ex art. 17, comma 1, lett. d) del

Ente Pubblico Economico

Via Sforza , 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702

C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00

<http://www.consorzio.zia.ms.it> | [info@consorzio.zia.ms.it](mailto:info@consorzio.zia.ms.it) | [c-zia@legalmail.it](mailto:c-zia@legalmail.it)



Codice dei contratti pubblici, ha stabilito che: *“L’Autorità ha ritenuto utile individuare alcune ipotesi, meramente esemplificative, che potrebbero giustificare la scelta di un affidamento diretto. Sono state aggiunte le opzioni suggerite dagli stakeholders, quali i casi di consequenzialità tra incarichi (ad esempio, in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento.”*

**Considerato, quindi, che** il servizio legale oggetto del presente atto rientra nella seconda categoria e quindi è da sussumere nella categoria del contratto d’opera intellettuale di cui agli artt. 2229 e ss. del codice civile, consistendo nella presentazione dei ricorsi in Appello avverso le sentenze del 21.11.2019 rese dal Giudice di Pace di Massa nei procedimenti Consorzio Z.I.A. / Renato Piccini, Consorzio Z.I.A. / CVA Consulting, Consorzio Z.I.A. / Calacatta Arni, Consorzio Z.I.A. / Cave Carcaraia e Consorzio Z.I.A. / BLU SRL.

**Visto** l’Art. 36 comma 2, lett. a) e l’Art.32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 s.m. e i. che prevede che la stazione appaltante può procedere, *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” “ad affidare direttamente tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento , l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale , nonché i requisiti tecnico-professionali ove richiesti”;*

**Dato atto** che trattasi di servizio non presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che il comma 130 dell’art. 1 della L. 145/2018 ha disposto l’innalzamento a € 5.000 del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico;

**Ritenuto** necessario contemperare il rispetto dei principi richiamati nel D.Lgs. 50/2016 con il rispetto dei termini processuali imposti dalla procedura al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia e tempestività dell’azione amministrativa;

**Valutata** l’opportunità, anche in termini di economicità del procedimento, di conferire l’incarico al medesimo legale che, avendo già condotto avanti al Giudice di Pace la complessa vicenda giudiziale, risulta essere il professionista avente conoscenza diretta dei fatti e degli atti in questione e



che a tale fine si contempera e si include, nel presente atto anche il rispetto dei principi di affidamento diretto di cui al Documento ANAC n.12, recante “*l’Affidamento dei servizi legali*”, sopra indicato;

**Considerato** che detto professionista, a cui affidare direttamente, sia per importo, come meglio di seguito specificato, sia ex Documento ANAC n.12, già sopra citato, può essere individuato nell’Avv. Corinna Cappelli ( con sede legale in Firenze Via Guido Monaco n. 29, 50144 FIRENZE – c.f.: PPCNN81T61A564W P. Iva 06026870482) che durante la fase commissariale è stata incaricata di supportare e assistere il Commissario nell’attività di recupero dei crediti ove occorra in sede giudiziale e stragiudiziale, il cui incarico è scaduto in data 05.02.2020;

**Valutato** il preventivo presentato dallo Studio Legale Avv. Corinna Cappelli in data 13.02.2020 - Preventivo per n. 5 giudizi di appello da promuovere contro le sentenze del Giudice di Pace di Massa Dott. Locane, valore cause ex artt. 10 e ss c.p.c. pari agli importi delle ingiunzioni fiscali fino ad Euro 1.100,00 - che prevede i seguenti importi individuati per singolo giudizio applicando le consentite diminuzioni sulla base della tabella di cui al Decreto Ministeriale 37/2018 in vigore attualmente per i procedimenti dinanzi al Tribunale relativamente allo scaglione di valore della causa compreso tra Euro 0,01 ed Euro 1.100,01 nel quale rientrano le sopra indicate cause:

- a) Euro 110,00 per la fase di studio della controversia, così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018;
- b) Euro 125,00 per la fase introduttiva del procedimento. così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018;
- c) Euro 170,00 per la fase istruttoria e/o di trattazione del procedimento, così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018;
- d) Euro 160,00 per la fase decisionale. così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018.

E così complessivamente per le fasi sub a), b), c) e d) per n. 5 giudizi di appello per un totale di Euro 2.825,00, oltre contributo 4% per la Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Avvocati..

**Di dare atto che**, i compensi del legale domiciliatario per la partecipazione alle udienze non sono compresi nel presente atto e saranno oggetto di ulteriore affidamento.

**Resta inteso** che laddove il Giudice dovesse condannare controparte a pagare a titolo di spese legali



una somma maggiore rispetto a quella concordata, la differenza pagata dal soccombente sarà di spettanza dello Studio Legale Avv. Corinna Cappelli (ma l'acconto versato dal Consorzio sarà rimborsato).

**Considerato** che detta proposta economica contiene valori più bassi rispetto ai valori medi previsti dal DM 55/2014 recante: "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247", come modificato dal D.M. 37/2018;

**Ritenuto** che le predette motivazioni siano sufficienti per il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto dell'entità dell'affidamento (ampiamente sotto la soglia comunitaria indicata dall'Art. 36, comma 2 lettera a del D.Lgs. 50/2016);

**Preso atto** che lo Studio Legale Avv. Corinna Cappelli ( con sede legale in Firenze Via Guido Monaco n. 29, 50144 FIRENZE – c.f.: CPPCNN81T61A564W P. Iva 06026870482) dispone di tutte le competenze professionali e le dovute abilitazioni per l'espletamento delle attività da affidargli (come da documentazione agli atti del Consorzio ZIA);

**Ritenuto**, quindi, di affidare allo Studio Legale Avv. Corinna Cappelli (con sede legale in Firenze Via Guido Monaco n. 29, 50144 FIRENZE – c.f.: CPPCNN81T61A564W P. Iva 06026870482) il servizio per i seguenti importi per ogni singolo giudizio:

- Euro 110,00 per la fase di studio della controversia, così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018;
- Euro 125,00 per la fase introduttiva del procedimento. così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018;
- Euro 170,00 per la fase istruttoria e/o di trattazione del procedimento, così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018;
- Euro 160,00 per la fase decisionale. così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018.

E così complessivamente, per le fasi sub a), b), c) e d) per n. 5 giudizi di appello, per un importo totale di Euro 2.825,00 oltre contributo 4% per la Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza



Avvocati.

**Di dare atto che**, per l'instaurazione dei 5 giudizi sopra menzionati, sarà necessario il pagamento di un acconto, da concordare con il professionista incaricato, cui si provvederà con nota dello scrivente Consorzio e relativo saldo, oltre al pagamento del relativo contributo unificato pari ad Euro 64,50 oltre marca da bollo Euro 27,00 per ogni giudizio, per complessivi ulteriori Euro 457,50 che verranno saldati al medesimo professionista unitamente al suddetto acconto quale rimborso per le spese vive di giudizio;

**Di dare atto che**, i compensi del legale domiciliatario per la partecipazione alle udienze non sono compresi nel presente atto e saranno oggetto di ulteriore affidamento.

**Resta inteso** che laddove il Giudice dovesse condannare controparte a pagare a titolo di spese legali una somma maggiore rispetto a quella concordata, la differenza pagata dal soccombente sarà di spettanza dello Studio Legale Avv. Corinna Cappelli (ma l'acconto versato dal Consorzio sarà rimborsato).

**Preso atto che** è stato acquisito in modalità semplificata lo Smart CIG ZC12C20A87 relativo alla presente fornitura di servizio;

**Rilevata**, infine l'assenza del conflitto di interessi anche solo potenziale in capo all'Amministratore Unico ai sensi dell'Art. 6-bis della Legge 241/90 s.m.i. e la possibilità, quindi, da parte dello stesso Amministratore Unico di adottare il presente Decreto.

*Tutto quanto premesso, visto, considerato e ritenuto*

#### **Decreta**

- **Di affidare allo** Studio Legale Avv. Corinna Cappelli (con sede legale in Firenze Via Guido Monaco n. 29, 50144 FIRENZE – c.f.: CPPCNN81T61A564W P. Iva 06026870482) l'incarico per la presentazione innanzi al Tribunale di Massa dei ricorsi in Appello avverso le sentenze del 21.11.2019 rese dal Giudice di Pace di Massa nei procedimenti Consorzio Z.I.A. / Renato Piccini, Consorzio Z.I.A. / CVA Consulting, Consorzio Z.I.A. / Calacatta Arni, Consorzio Z.I.A. / Cave Carcaraia e Consorzio Z.I.A. / BLU SRL, per i seguenti compensi:
  - Euro 110,00 per la fase di studio della controversia, così come meglio specificata nel



Decreto Ministeriale 37/2018;

- Euro 125,00 per la fase introduttiva del procedimento. così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018;
- Euro 170,00 per la fase istruttoria e/o di trattazione del procedimento, così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018;
- Euro 160,00 per la fase decisionale. così come meglio specificata nel Decreto Ministeriale 37/2018.

E così complessivamente, per le fasi sub a), b), c) e d) per n. 5 giudizi di appello, per un importo totale di Euro 2.825,00 oltre contributo 4% per la Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Avvocati.

- **Di dare atto** che, per l'instaurazione dei 5 giudizi sopra menzionati, sarà necessario il pagamento di un acconto, da concordare con il professionista incaricato, cui si provvederà con nota dello scrivente Consorzio e relativo saldo, oltre al pagamento del relativo contributo unificato pari ad Euro 64,50 oltre marca da bollo Euro 27,00 per ogni giudizio, per complessivi ulteriori Euro 457,50 che verranno saldati al medesimo professionista unitamente al suddetto acconto quale rimborso per le spese vive di giudizio;
- **Di dare atto che**, per la stipula del presente incarico si provvederà tramite corrispondenza a mezzo PEC, con sottoscrizione del presente atto, in segno di piena accettazione dello stesso, da parte dello Studio Legale Avv. Corinna Cappelli (con sede legale in Firenze Via Guido Monaco n. 29, 50144 FIRENZE – c.f.: CPPCNN81T61A564W P. Iva 06026870482);
- **Di dare atto che**, i compensi del legale domiciliatario per la partecipazione alle udienze non sono compresi nel presente atto e saranno oggetto di ulteriore affidamento.
- **Di dare atto che**: laddove il Giudice dovesse condannare controparte a pagare a titolo di spese legali una somma maggiore rispetto a quella concordata, la differenza pagata dal soccombente sarà di spettanza dello Studio Legale Avv. Corinna Cappelli (ma l'acconto versato dal Consorzio sarà rimborsato).
- **Di dare atto che** il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e che lo stesso sarà, pertanto, pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Z.I.A.

Ente Pubblico Economico

Via Sforza , 5 | 54100 Massa (MS) | tel. +39-0585-41701 | fax +39-0585-41702  
C.F. e n° reg. imp. Massa-Carrara 92004760457 | P.I. 00606240455 | Cap. Netto € 1.372.726,00  
<http://www.consorzio.zia.ms.it> | [info@consorzio.zia.ms.it](mailto:info@consorzio.zia.ms.it) | [c-zia@legalmail.it](mailto:c-zia@legalmail.it)



- all'indirizzo [www.consorzio.zia.ms.it](http://www.consorzio.zia.ms.it), nella sezione "Amministrazione trasparente";
- **Di precisare** altresì che verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i.

***L'Amministratore Unico***

*(Dott. Norberto Petriccioli)*

*Documento firmato digitalmente*